



CODICE ETICO

L' ASSOCIAZIONE DEGLI IMPRENDITORI ITALIANI IN CROAZIA è un organismo non governativo indipendente e senza scopo di lucro.

L'Associazione ha come obiettivo di contribuire ad ampliare e rendere più competitivi i rapporti d'affari in Croazia, rafforzando anche la collaborazione commerciale tra Italia e Croazia.

L'AIIC fornisce il proprio supporto agli imprenditori che operano nel totale rispetto delle leggi e delle normative vigenti ispirandosi ad un assoluto senso di correttezza ed etica professionale.

L'AIIC, il comitato direttivo e gli associati considerano la correttezza nei rapporti d'affari e l'eticità nel condurli un prerequisito essenziale per un proficuo rapporto di collaborazione.

A tale scopo l'AIIC ha stilato questo codice etico.

Tutti gli associati dell'AIIC sono tenuti ad applicare il codice in tutte le proprie attività ed esso serve come guida nella prassi d'affari che i suoi associati devono rispettare.

I. PRINCIPI GENERALI

Lo scopo dell'AIIC è lo sviluppo e la promozione della collaborazione fra gli associati e tra essi e gli enti pubblici e privati con cui si confrontano. L'AIIC supporta e protegge gli interessi dei propri membri e richiede ai propri

associati di adempiere a tutte le leggi e ai regolamenti in vigore.

Gli associati all'AIIC sono tenuti ad intrattenere relazioni d'affari eticamente corrette e non si presteranno a qualsivoglia forma di corruzione attiva e passiva nel normale svolgimento delle proprie relazioni d'affari.

Agli associati dell'AIIC è richiesto il rispetto dei principi di trasparenza, di affidabilità e di integrità professionale nello svolgimento delle loro quotidiane attività lavorative. Essi saranno tenuti ad astenersi dal fornire informazioni false o ingannevoli e ad avere una condotta onesta in tutte le trattative fatte a livello personale ed in rappresentanza dell' AIIC.

È inoltre richiesto che gli associati adempiano a tutti gli obblighi di carattere contrattuale, fiscale e a tutti quelli previsti dalla legge.



II. COMITATO DIRETTIVO

I componenti del Comitato Direttivo dell'AIIC, eletti dall'Assemblea dei soci, prendono l'impegno di eseguire il proprio incarico nell'interesse dell'AIIC attenendosi alla legge e allo statuto dell'associazione.

I componenti del comitato direttivo hanno l'obbligo di riunirsi regolarmente e di informare gli associati delle attività intraprese.

Essi hanno anche l'obbligo di dimettersi se non sono in grado di adempiere in maniera adeguata all'incarico per cui sono stati eletti.

Il Comitato può anche proporre all'Assemblea il richiamo di un suo membro che non partecipi regolarmente ai lavori del Comitato, che non dia previa comunicazione della sua assenza e che non si comporti secondo i principi dettati dallo Statuto dell'AIIC.

III. ASSOCIATI

L'AIIC promuove la trasparenza in ogni tipo di comunicazione tra i propri associati, in conformità alle leggi e alle normative locali ed internazionali. Gli interessi di tutti vengono promossi e protetti tenendo in principale considerazione l'interesse generale.

L'AIIC incoraggia tutti i membri dell'associazione a partecipare agli incontri nel rispetto del diritto di ogni associato ad esprimere il proprio parere e a formulare delle proposte.

Tutti gli associati sono obbligati ad informare tempestivamente il Comitato Direttivo di eventuali accadimenti che possano avere un impatto negativo sul lavoro dell'associazione o possano danneggiarne la reputazione.

Tutti gli associati sono altresì tenuti a segnalare eventuali situazioni conflittuali tra i membri stessi al fine di trovare tempestivamente un'equa risoluzione delle potenziali controversie.

IV. CLIENTI E PARTI TERZE

Gli associati all'AIIC sono tenuti a rispettare il principio di imparzialità e non discriminazione nei rapporti con i propri clienti. Si impegnano a rispondere tempestivamente alle richieste di informazioni, alla consegna dei prodotti e servizi pattuiti e ad effettuare i pagamenti nei termini previsti, evitando qualsiasi comportamento illegale o ingiusto. I soci dell'AIIC scelgono i



propri fornitori e subappaltatori rispettando tutte le leggi e regole in vigore, in maniera trasparente ed onesta.

V. GOVERNO ED ENTI LOCALI

In tutte le circostanze in cui intercorrono dei rapporti lavorativi tra i membri dell'AIIC e le agenzie governative o i funzionari pubblici a livello locale e nazionale, è assolutamente necessario attenersi alla legge e ai più alti livelli di etica professionale.

È severamente vietato offrire dei favori o promettere dei compensi allo scopo di influenzare impropriamente i rappresentanti di istituzioni od organizzazioni e i funzionari e dipendenti statali.

VI. IMPIEGATI

Gli associati dell'AIIC devono garantire ai propri dipendenti un ambiente di lavoro sano e sicuro. Ciò significa: un trattamento equo per tutti i dipendenti sulla base delle loro prestazioni lavorative, senza distinzione di razza, sesso, religione, nazionalità o orientamento politico e sessuale, non consentendo nessuna forma di discriminazione o di pericolo; un'attenzione alla formazione, alla pianificazione delle carriere e alla crescita professionale dei dipendenti.

VII. COMUNITÀ

I membri dell'AIIC sono tenuti ad agire in modo responsabile e ad apportare un contributo positivo nelle comunità in cui svolgono la loro attività. Tale contributo può essere espresso attraverso la promozione e il sostegno dell'istruzione, della salute, della cultura, dello sport, delle attività di beneficenza o altro.

VIII. SANZIONI

I membri dell'AIIC hanno l'obbligo di seguire le regole di questo codice etico. Qualsiasi inosservanza verrà portata all'attenzione del Comitato Direttivo che deciderà sulle sanzioni e sull'eventuale revoca dell'appartenenza all'associazione.